

CARROCCIO A CONGRESSO.

La Lega discute aspettando Bossi. E si divide sul Polo e i progressisti. Gli «indipendentisti» di Boso e Borghezio

«Se si vota nella giungla stiamo con la sinistra»

Formentini sferza i dissidenti Speroni: «Giornata inconcludente»

«Una giornata inconcludente» protesta l'aspirante delinquo Speroni «Manca Bossi, manca il numero legale non c'è ancora congresso»

ROBERTO CAROLLO

MILANO «E va bene abbiamo cominciato il congresso senza Bossi. E allora? Avreste preferito due ore di sermone dell'Umberto per poi scrivere che la Lega è solo il senatur? Ma via siamo grandi anche per discutere da soli»

prete più accreditato del Bossi pensiero. Ed è lui che dà la linea all'ora di pranzo «Siamo noi il vero centro liberale-democratico»

In questo calderone di umori e spinte contrapposte Prodi e Berlusconi cioè i candidati del momento per l'Italia bipolare restano qua

Passa Francesco Speroni: incipito più che mai. Niente cravatta

leghista oggi per il parlamentare di Busto Arsizio sotto un maglione grigio di un azzurro vagamente berlusconiano. Ma niente paura. Speroni antipatizza equamente o quasi per il Cavaliere e il Professore

Bossiani e maroniani Maroniani di sicura fede invece i varesani Marano e Fassa «La Lega di lotta è finita»

Un bisticcio che non convince il tenace Formentini. Il quale riporta la barra al centro e spara cannonate su Forza Italia

Un calderone di umori moribondi guidati dal piemontese Borghezio che minacciano la secessione ma non subito il bossolo gli giurano che a scatenare gli uni e gli altri sarebbe stato proprio il Senatur per poi poter mediare da posizioni a lui più congeniali

Lo studioso autore di «Ethnos e demos»

Bonomi: «Tra Umberto e Silvio decide l'animale imprenditore»

LETIZIA PAOLOZZI

ROMA Guardare la società. Arrivare a interpretare i suoi intrecci intrecci pieghe (crepe Offrire in guaggio e parola. Nominare valon o disvalon. Seguire con umiltà e con attenzione, senza ideologismi)

diviso, risso, al congresso di Milano? Le risponderò partendo da lontano. Rispetto al fenomeno del leghismo ci sono stati errori di comprensione di due tipi

Secondo Bonomi non si sa non

si vuole vedere il passaggio del lavoro della grande fabbrica a quello basato sulla flessibilità, ma anche sul localismo dei piccoli imprenditori, degli operai trasformatisi in imprenditori?

Attenzioni! A quel momento scatta il meccanismo di identificazione con il signore che si è fatto da



Cappucci piduisti e minigonne per il «Senatur»

Al «mercato federalista» è Berlusconi il nemico n°1. Gli strali della fantasia leghista sono diretti soprattutto contro l'ex presidente del consiglio

«con tempestivo trasformismo hanno abbandonato i loro antichi panni per accorrere alla corteo» di Arcore. In minigonna per Bossi, così Deborah Piazza militante ventunenne diventa per un attimo l'obiettivo preferito di fotografi e delegati

Bonomi, cosa succederà a quel pezzo di elettorato moderato (oasi medi) il chiama Umberto Bossi) che al ora ritrovato nel movimento della Lega e poi al governo con il Polo e che ora va

solo il berlusconismo produce identità e la fornisce alla Lega. Insomma, cos'è in gioco al congresso milanese della Lega? Se vince ancora l'identità di territorio e di interessi reali oppure il meccanismo identitario berlusconiano

gli interessi del territorio. L'altro secondo l'identità e la retorica del signore fa-dalle. Ecco quindi la rottura di Bossi con Berlusconi giacché il nodo è tutto dentro questa sfida su chi produce egemonia culturale. Il congresso dirà se questa egemonia Bossi nasce e ancora ad averla

e quindi a Fini e Alleanza nazionale. Attribuisce alla Lega la capacità di cogliere e interpretare elementi di modernità, non solo di arretratezza? Certo, anche se non vorrei regalar gli tutti la modernità. In passato chi votava Dc e Psi aveva il suo oggetto di scambio nel discorso tasse-non tasse. Ma la questione con il suo carattere patologico si pone politicamente solo con quel movimento di «Roma ladrona»

«Ora, il professor Prodi annuncia voglio andare a recuperare i voti leghisti. Come si muoverà il leader leghista? È messo male. Strutto tra Alleanza nazionale a destra a sinistra il professor Prodi persona che ha cultura di ragionamento con questi signori leghisti. Nei suoi studi Prodi si è formato parlando di alla ceramica di Sassuolo dunque sa benissimo che cos'è un simile animale imprenditore. Sa benissimo cos'è il tessuto delle piccole e medie imprese sa benissimo che questo è il tessuto del capitalismo italiano. Insomma mi sembra in grado di parlare ai leghisti»